

Le questioni dello sviluppo

Architettura, nel futuro con il software irpino

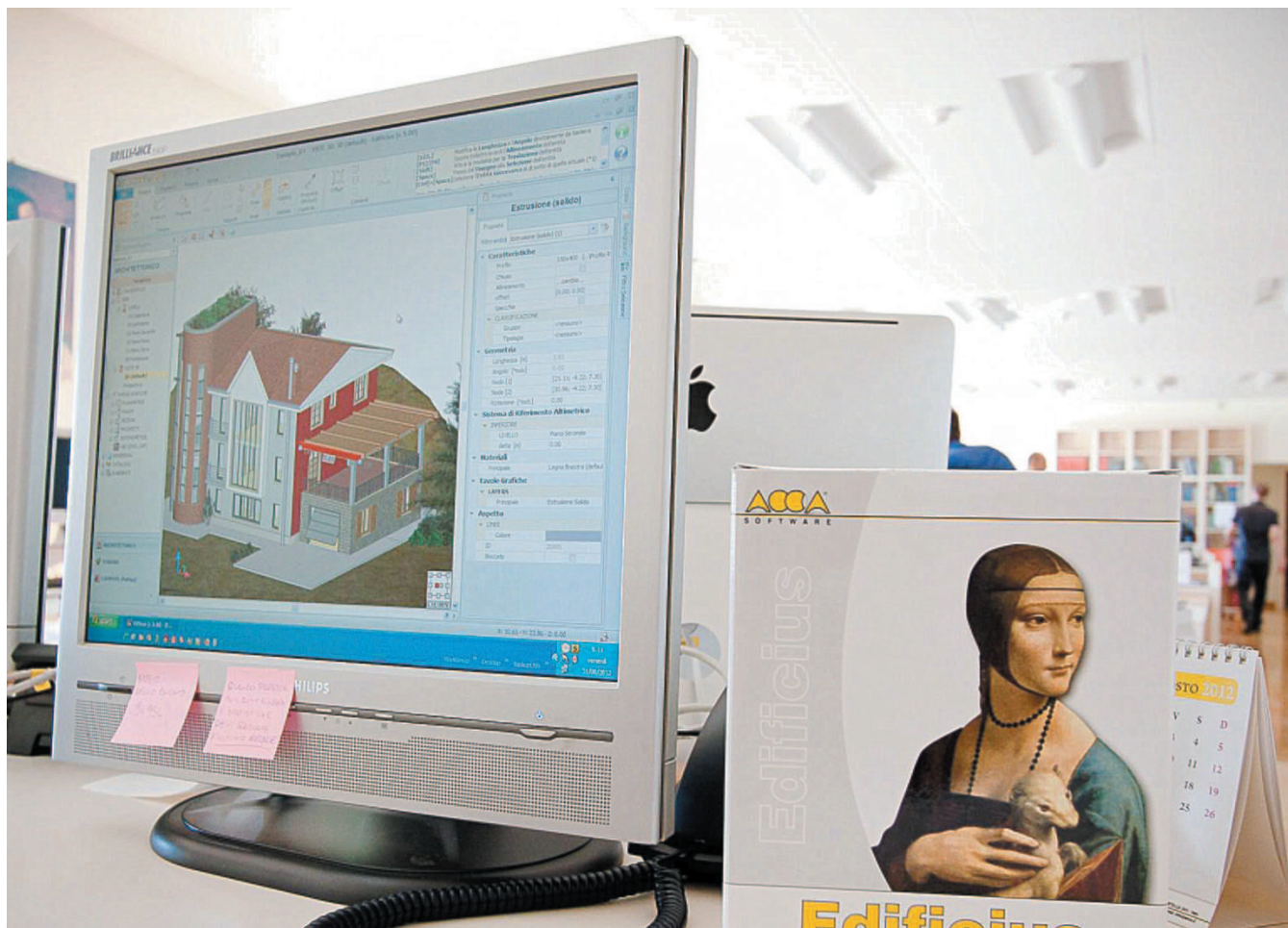
La svolta per la progettazione: Cianciulli e l'«Acca» Montella alla conquista dei mercati mondiali

Paola De Stasio

I software con l'anima. Irpina. Per gli studi tecnici e per gli uffici di amministrazione, di imprese e di impiantistica di mezzo mondo i loro prodotti sono uno strumento indispensabile di lavoro. La loro sede potrebbe essere nella Silicon Valley in Californiana, in Germania, in Corea, in Giappone, in tutti quei posti del pianeta in cui l'innovazione tecnologica è un passo più avanti agli altri. Invece senza Montella, senza Bagnoli, senza i paesi dell'Irpinia, di questo spicchio di Appennino Meridionale che si specchia nel verde ed è così lontano dai punti nevralgici della new economy non ci sarebbe «Acca Software», l'azienda che a livello mondiale ha la più vasta gamma di software che si occupano di prodotti tecnici. Non ci sarebbero i programmi di computo metrico, calcolo strutturale ed efficienza energetica che nei loro campi di applicazioni sono dei riferimenti indispensabili come Google, come Word. E neppure il nuovissimo prodotto «Edificius» considerato innovativo al punto da essere definito rivoluzionario, ritenuto superiore al californiano «Autocad» e quindi destinato a cambiare l'approccio con la professione a generazioni di ingegneri, architetti, geometri.

Guido Cianciulli è il fondatore di «Acca» e oggi ne è amministratore unico. Dice con una punta di malcelato orgoglio: «Potrei dire che anch'io sono in attesa dello sblocco dei contratti di programma in Regione e sottolineare l'urgenza di un provvedimento per l'imprenditoria irpina e campana, ma preferisco andare comunque avanti». È la sua risposta. «Il nostro legame con il territorio è indissolubile: spiega Antonio Cianciulli, responsabile del marketing dell'azienda - risorse umane, ambiente, luoghi sono il nostro valore aggiunto. Imprescindibile. Tutti i nostri successi sono il frutto della dedizione al lavoro della gente di questa terra. Basti pensare che nel nostro team di internazionalizzazione lavorano irpini e figli di irpini che erano emigrati in Argentina, in Brasile, in Cile, in Inghilterra. Con orgoglio diciamo che siamo riusciti a riportare in zona risorse umane che avevano perso, abbiamo avviato un processo migratorio inverso, ed ora puntiamo anche su loro contatti, sulle loro relazioni, sulle loro conoscenze per conquistare nuovi mercati, in particolar modo quelli sudamericani».

Nella sede di «Acca» a Montella ogni cosa ha una storia e un futuro, il futuro è di fronte, basta guardare dalla finestra per intravedere la sagoma della nuova struttura immersa nel verde di Bagnoli Irpino, che ha come sfondo i crinali delle montagne del Laceno. Avveniristica, funzionale, innovativa, ecosostenibile, con torrette eoliche per la produzione di



Lo scenario Interni dell'«Acca» a Montella; sopra, Guido Cianciulli; sotto, a sinistra Antonio Cianciulli; a destra Sabino Basso e Cianciulli con Montezemolo

energia, dotata di piscina e palestra al servizio dei dipendenti, sarà inaugurata nel 2013.

«Ci aspettiamo grandi soddisfazioni da "Edificius" il prodotto in commercio dal 27 agosto - sottolinea Guido Cianciulli - ma per noi quello è già il passato. Quando un prodotto è in commercio è già finito, stiamo pensando ad altro. Al futuro. Bisogna essere sempre in largo anticipo sui tempi, nella nostra azienda i rimpianti sono scanditi dalla realtà virtuale». Antonio Cianciulli illustra l'ultimo nato della casa: «Si tratta di un programma di progettazione architettonica, supera "Autocad", è rivoluzionario perché non si disegnano più linee, ma direttamente oggetti: mura, porte, finestre, il tutto in 3d che poi viene ridotto automaticamente nei disegni. Non solo: va oltre. Fornisce a proposito di quel che si sta progettando informazioni di vario tipo: sulla sicurezza, sulla manutenzione, in campo energetico. È stato accolto in maniera entusiastica, abbiamo cercato di realizzare un programma che era nei desideri della maggior parte dei progettisti, che offre un supporto alla progettazione ottimizzando tutti i parametri. Altre due aziende al mondo offrono un prodotto del genere, uno è "Autocad", e ora possiamo affermare senza essere smentiti che con "Edificius" offriamo un prodotto migliore, più integrato, più innovativo. Confidiamo in un forte riconoscimento al nostro target tecnico. Questa tecnologia innovativa a livello mondiale è motivo di orgoglio per l'Irpinia, e segna un vantaggio per l'Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basso: passione e coraggio che nasce da questa terra

La lettera

«Credere nelle proprie idee e avere la capacità di realizzarle: un esempio di buona impresa»

Sabino Basso *

Caro Guido, la tua nuova creatura - «Edificius» - è un salto nel futuro, crea un nuovo ambiente, anticipa i tempi.

Il suo ingresso sul mercato è accompagnato dal nostro più sentito augurio di successo; segna un passo importante per te, per la tua azienda, per l'intero territorio nel quale viviamo ed operiamo.

Non devo ricorrere ai pur forti e sempre presenti sentimenti di amicizia per esprimerti ammirazione e stima: nascono spontanei, insieme alla meraviglia di vedere un'azienda del nostro territorio, della nostra Confindustria, porsi alla testa di ampie evoluzioni e rendere concreto oggi ciò che la fantasia più benevola aveva programmato per i prossimi decenni.



Bravo Guido e complimenti a tutti i tuoi Collaboratori.

I tuoi successi passati sono noti. C'è un qualcosa di più in «Edificius»: c'è la scommessa di far nascere, proprio ora, ancora una volta, il successo, qui, nella nostra terra, tra la nostra gente, mutuando, in nuovi campi, quel lavoro antico fatto di passione, impegno costante, capacità di realizzare, coraggio di credere nelle proprie idee, serietà personale e professionale, mai sbandierata, sempre dimostrata.

Il coraggio, sì il coraggio, che stai dimostrando ancora, realizzando la nuova sede operativa della tua azienda.

Un investimento che lega la tua iniziativa, in modo indissolubile, al nostro comune territorio.

In un momento nel quale regna l'incertezza, ti fai beffa dell'economia virtuale e sai attestare i valori dell'economia reale.

Sei un bell'esempio di imprenditoria e di creatività.

Vorrei utilizzare parole più forti, e le meriti, ma ho rispetto per il tuo naturale ritrarsi, quando si parla dei tuoi meriti.

Da parte mia, interprete anche dei più profondi sentimenti di amiche ed amici Imprenditori, ti rivolgo l'antico saluto: Ad majora, Guido.

* Presidente di Confindustria Avellino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La storia

Il segreto del team, il lavoro dei figli degli emigrati

Dal 1989 a oggi, l'azienda è ai vertici internazionali Il progetto risorse umane

«Acca» nasce nel 1989 a Montella, ed è figlia di un contesto storico molto particolare per l'Irpinia: sono gli anni della ricostruzione dopo il terremoto del 23 novembre 1980. L'intuizione lungimirante, illuminante del geometra Guido Cianciulli, fondatore dell'azienda ed attuale amministratore unico deriva proprio dall'esigenza di migliorare, velocizzare il suo lavoro (di allora) nell'Ufficio tecnico. La realizzazione di un software che automatizzava le varie procedure come il calcolo strutturale, il computo metrico ed altro ancora sfondò in un mercato che attendeva come una manna dal cielo questo tipo di prodotto. Così Guido Cianciulli e la moglie Alba sono riusciti a facilitare ed ottimizza-

re la professione a generazioni di tecnici e a portare la loro azienda ai vertici mondiali.

Sono talmente tanti che è difficile contarli i premi ed i riconoscimenti nazionali ed internazionali avuti da «Acca Software» nel corso degli anni. Attualmente l'azienda dà lavoro a 140 persone, ha al suo interno un team di sviluppo e di ricerca, collabora con le Università più prestigiose. Riveste una grande importanza il design dei vari prodotti perché il design italiano resta al top e continua ad esercitare un forte appeal soprattutto nei paesi stranieri. Già, adesso la grande sfida sono i mercati sudamericani ed il Sud Africa. In Brasile «Acca» è presente da alcuni mesi, la strategia è quella di penetrare sempre di più nel vasto mercato carioca. Il team di internazionalizzazione - come spiega il direttore dell'area marketing, Antonio Cianciulli - è formato da emigranti e figli di emigranti irpini che han-



La sede L'«Acca» a Montella: sopra, il team che lavora ai prodotti informatici

L'organico
L'azienda occupa 140 persone: ricerche e collaborazioni con le maggiori Università

no vissuto nella maggior parte dei casi nell'America del Sud e in Inghilterra. «Acca» è riuscita a recuperare queste risorse umane, a riattarle nel territorio d'origine offrendo loro un lavoro molto qualificante e di grande responsabilità.

Ad ottobre «Acca» parteciperà ad una importante fiera del settore a Buenos Aires in Argentina, è già stata presente alla fiera ecosostenibile più rilevante del mondo che si svolge a Lon-

dra. Il nuovo prodotto «Edificius» è il cavallo di battaglia. Intanto proseguono a ritmo serrato i lavori della nuova sede nell'area Pip di Bagnoli Irpino, l'azienda sta realizzando una struttura unica, che non ha uguali in Campania e probabilmente nel Sud Italia. Ha puntato moltissimo sulle energie rinnovabile e sulla qualità dei servizi. Sarà dotata, tra le altre cose, oltre che di laboratori all'avanguardia anche di una piscina coperta e di un'attrezzata palestra a disposizione dei dipendenti.

«Quando all'inizio della nostra attività ci presentavamo alle varie fiera e dicevamo che venivamo dall'Irpinia, dalla provincia di Avellino - ricorda l'ingegner Antonio Cianciulli - era palese che sul luogo di provenienza c'era diffidenza. Adesso quel pregiudizio non esiste più e ne siamo orgogliosi. I clienti che da ogni parte sono venuti a trovarci hanno trovato la nostra terra, interessante, bella, hanno compreso l'essenza della nostra scelta di restare in Irpinia. Quel che più li ha colpiti è l'intensità del verde del paesaggio e la determinazione nel carattere degli irpini».

pa.dest.

© RIPRODUZIONE RISERVATA